



COMUNE DI VANZAGO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DETERMINAZIONE N. 360 del 02/10/2020

UFFICIO: **Settore Servizi alle Persone**

Oggetto: MODIFICA DETERMINA A CONTRARRE PER L'APPALTO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E ALTRI UTENTI - CIG 823381356F

Oggetto: MODIFICA DETERMINA A CONTRARRE PER L'APPALTO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E ALTRI UTENTI - CIG 823381356F

IL RESPONSABILE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Richiamato il decreto di nomina n. 3 del 03/01/2020 mediante il quale è stata attribuita al sottoscritto la Responsabilità del Settore Servizi alla persona per l'anno 2020;

Riconosciuta, per gli effetti di cui all'art. 107 – 2^a e 3^a comma – e dell'art. 109 – 2^a comma – del D.Lgs. 267/2000, la propria competenza per l'adozione del presente atto determinativo.

Richiamata la propria determinazione n. 86 del 16 marzo 2020 ad oggetto “Determina a contrarre per l'appalto a ridotto impatto ambientale per la gestione del servizio di ristorazione scolastica e altri utenti – periodo contrattuale 01/09/2020 – 31/08/2024 con possibilità di esecuzione di ulteriori due anni scolastici (dal 01/09/2021 al 31/08/2026)”.

Richiamati:

- il D.Lgs 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche e integrazioni
- il D.Lgs n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016”
- la Legge 55 del 14 giugno 2019 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”

Dato atto che:

- l'elevata aleatorietà presente in ambito scolastico, a causa dell'emergenza sanitaria provocata dal COVID 19, che si ipotizzava potesse attenuarsi se non addirittura scomparire durante il periodo estivo impatta fortemente sulla fruizione del servizio da parte degli alunni modificando considerevolmente il numero di pasti erogati. La realtà della situazione attuale è decisamente differente dalla realtà ipotetica definita in base ai numeri e all'andamento del servizio negli anni passati. Il numero potenziale degli iscritti risulta in diverse giornate sovrastimato in considerazione dei protocolli adottati per l'emersione dei casi asintomatici. Parimenti, a seguito delle continue modifiche intercorse all'orario scolastico, tuttora non definitivo e per il quale non si è ancora in grado di sapere quando potrà diventare tale, si sta osservando un comportamento da parte delle famiglie di cautela nel lasciare i propri figli al servizio mensa.

- l'eventuale isolamento di intere sezioni provocato dall'emersione di casi positivi, fenomeno già osservato nell'ultimo mese nella rete di offerta delle unità sociali nel nostro territorio, indurrebbe ad un'ulteriore contrazione del numero dei pasti allo stato attuale difficilmente quantificabile e per i quali è estremamente difficile ipotizzare dei trend nei mesi futuri. Parimenti, un eventuale ulteriore lockdown anche solo eventualmente locale, ipotesi anche questa non ancora scongiurata o scongiurabile, provocherebbe un sensibile ennesimo scostamento dai numeri che originariamente erano stati previsti durante l'istruttoria di definizione degli atti di gara.
- l'implementazione e adozione di un cosiddetto "menù nazionale" per l'intero anno scolastico non corrisponde ai contenuti del capitolato di gara con conseguente ulteriore importante scostamento della realtà della situazione attuale dalla realtà ipotetica prevista negli atti di gara.
- l'obbligo di adozione di nuove misure igienico sanitarie nella preparazione e distribuzione dei pasti nei plessi scolastici ha comportato un aumento del costo pasto che si discosta dai valori ipotizzabili in una situazione di normalità
- è ragionevole supporre, anche sulla scorta delle dichiarazioni del Premier degli ultimi giorni, che lo stato di emergenza sanitaria venga prorogato ulteriormente oltre la data del 31 dicembre 2020 con conseguente impatto sulle modalità di funzionamento del servizio, sul numero di pasti e sul costo pasto.

Considerato che non si ritiene opportuno procedere ad annullare in toto la gara in considerazione dell'impegno finora profuso dalle imprese che hanno dimostrato di voler partecipare alla gara d'appalto e che hanno la legittima aspettativa di veder valutate le proprie offerte per l'affidamento del servizio e considerato che uno slittamento dei termini contrattuali di 8 mesi con decorrenza del servizio dal 1^a settembre 2021 potrebbe consentire un rientro dell'emergenza pandemica e un ritorno alla situazione di normalità del servizio con caratteristiche, dati e condizioni meglio aderenti a quanto descritto nel capitolato di gara.

Dato atto che l'importo complessivo presunto dell'appalto a base di gara, la durata dell'appalto ed ogni altro contenuto dei documenti di gara e della determinazione a contrarre n. 86/2020 viene confermato.

Ravvisata la rispondenza del presente atto ai principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per effetti dell'art.147 bis del D. Lgs. n. 267/2000.

Preso atto che i termini di decorrenza contrattuali non erano riportati negli estratti di gara pubblicati su GURI, GUCE e sui quotidiani e che pertanto non si rende necessario procedere ad ulteriori pubblicazioni.

Visti:

- il regolamento comunale per gli acquisti di beni e servizi;
- il codice degli appalti D.lgs 50/2016;
- la Legge 55 del 14 giugno 2019
- l'art. 183 del D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000;
- il D.lgs n. 118/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili;
- il regolamento di contabilità; - Il D.lgs n. 33 del 2013

DETERMINA

Richiamato quanto espresso in premessa di:

1. modificare la determinazione a contrarre n. 86/2020 e tutti gli atti di gara relativi all'appalto a ridotto impatto ambientale per la gestione del servizio di ristorazione scolastica e altri utenti relativamente ai termini contrattuali come segue:

periodo contrattuale: dal 1 settembre 2021 al 31 agosto 2025 (con possibilità di esecuzione di ulteriori due anni scolastici (dal 01/09/2025 al 31/08/2026))

2. di confermare in ogni altra sua parte la determinazione n. 86/2020 e gli atti di gara

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Vanzago. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Dott. Simone Baroni

Responsabile Settore servizi alla persona

Visto

Guido Sangiovanni

Sindaco



Visti

Comune di VANZAGO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 452**

Settore Proponente: **Settore Servizi alle Persone**

Ufficio Proponente: **Scuola**

Oggetto: **MODIFICA DETERMINA A CONTRARRE PER L'APPALTO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E ALTRI UTENTI - CIG 823381356F**

Nr. adozione settore:

Nr. adozione generale:

Data adozione:

Visto Contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'articolo 147-bis del TUEL si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: VISTO FAVOREVOLE

Data 01/10/2020

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Emanuele La Scala

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Vanzago. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

LA SCALA EMANUELE;1;39530488878359599914500503203618375704
BARONI SIMONE;2;135304195168109991813088935959179653030



Attestato di Pubblicazione

Comune di Vanzago

Determinazione numero generale 360 del 02/10/2020

Il presente documento è stato pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Vanzago ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della legge 69/2009 il giorno 02/10/2020 e rimarrà in affissione fino al 17/10/2020.

Vanzago, li 02/10/2020

L'addetto all'Albo Pretorio

